

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00251308
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Prospero

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AP
PVCC - Comune	Offida

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	130
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Prospero. Abbigliamento: mitria; mantello.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul basamento
ISRI - Trascrizione	S. PROSPER. EP. ORD. SPA
NSC - Notizie storico-critiche	Entro sei nicchie con sobrie decorazioni in stucco, ricavate nella parte alta della nave, sono situate altrettante sculture in stucco. Assieme alle fronti architettoniche dei sei altari appartengono alla ristrutturazione dell'interno dell'edificio attuata nel 1763. Secondo l'Allevi (La chiesa e il convento di Sant'Agostino, in "Nuova Rivista Misena", VI, Pesaro, 1893, p. 171) questo programma decorativo venne eseguito dai plasticatori milanesi Fontana e Bernasconi. Si deve pensare che codesti artefici non meglio identificabili appartengono alle note famiglie ticinesi di artisti e scultori, esponenti di quella schiera di lombardi che dalla seconda metà del sec. XV operarono instancabilmente nella provincia ascolana. gli stessi collaborarono con l'architetto Pietro Maggi, ticinese anche (+1816) alla Collegiata

dell'Assunta nel 1785. Questo santo compone con gli altri un ciclo, commemorativo dei santi protettori dell'ordine agostiniano, che fino alla metà del sec. XIII era titolare di questo edificio. Lo stile che contraddistingue queste imponenti figure, nonostante la sobrietà delle posture, si qualifica per una manierata intonazione enfatica, retoricamente "devota". Ciò nonostante va sottolineata la pregevole "facilità" plasticata.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 110868-H

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1977

CMPN - Nome

Draghi A.

FUR - Funzionario responsabile

Montevecchi B.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Lo Presti G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Lo Presti G.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)